



MODULO DICHIARAZIONE “PANTOUFLAGE”
 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

1 sottoscritto/a _____ nato/a
 Studi di _____ il _____, dipendente dell’Università degli
 _____ Foggia in qualità di _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

D I C H I A R A

al fine dell’applicazione dell’art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantoufage*), di conoscere il divieto valido per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali* per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Foggia, _____

In fede _____

* La delibera ANAC n. 1074/2019 precisa che i dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, cui si riferisce l’art. 53, co. 16-ter del d.lgs. 165/2001, sono i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della pubblica amministrazione, i suddetti poteri, attraverso l’emanazione di provvedimenti amministrativi ed il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell’Ente. Rientrano in tale ambito i dirigenti e i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali. Tuttavia, l’ANAC ritiene che il rischio di preconstituirsì situazioni lavorative favorevoli possa configurarsi anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto di provvedimento finale, collaborando all’istruttoria. Pertanto, il divieto di pantoufage si applica non solo al soggetto che abbia firmato l’atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento.